

COMPETENZE TRADIZIONALI E ABILITÀ 2.0

LE PROFESSIONI ASSICURATIVE DEVONO STARE AL PASSO CON L'INNOVAZIONE: IL TALENTO DI OGGI NON SARÀ QUELLO DI DOMANI. IL CAMBIAMENTO È UN'ONDA LUNGA, UNA CONTINUA EVOLUZIONE, COME HA SPIEGATO VIVIANA DABUSTI DI IRSA

Gli impatti della normativa insistono su ogni comparto aziendale: sui processi, sulla fase commerciale e sul marketing. E anche sulle risorse umane. Con il susseguirsi di nuovi regolamenti, nelle imprese c'è stato un ampio ricambio di figure e profili. "Pensiamo solo a quanti cambiamenti, a livello strutturale, ha portato e continuerà a portare il nuovo regime *Solvency II*", ha ricordato **Viviana Dabusti**, executive manager di **Irsa**, durante il suo intervento al convegno.

Ma non è certo solo la normativa il motore dei cambiamenti delle risorse umane: l'interesse delle compagnie per le start up al di fuori del perimetro assicurativo pone il problema di integrare le nuove idee.

"Questi processi – ha continuato Dabusti – ci portano a definire chi sono i nuovi talenti del futuro all'interno del nostro settore. Partiamo dall'idea che ci vuole un mix di conoscenze tecniche tradizionali, fatte di procedure, norme, tecniche assuntive, *policy*, che fanno parte del retroterra di chiunque opera nel settore; a cui si devono aggiungere *conoscenze tecniche 2.0*, necessarie per stare all'interno del cambiamento: parliamo di IT, digital, risk assessment e data analysis. Poi occorre sviluppare sia le abilità tradizionali di comunicazione, lavoro in gruppo, organizzazione, accuratezza, controllo sia, *quelle 2.0*: innovazione, pensiero prospettico, problem solving, orientamento al cliente". Irsa ha attivato un osservatorio che tiene sotto controllo i cambiamenti e le competenze che il settore richiede. "Quando abbiamo iniziato, quattro anni fa – ha rivelato Dabusti –, l'area digital non era stata ancora presa in considerazione dalle imprese. Oggi è un punto centrale". **F.A.**



Viviana Dabusti, executive manager di **Irsa**

PICCOLI ATTUARI CRESCONO

Irsa, la scuola di formazione di **Ania**, rappresenta un ponte tra studio e lavoro, un trampolino di lancio verso il mondo del business assicurativo. L'obiettivo è creare e valorizzare percorsi di formazione sia universitari sia aziendali.

Da circa 15 anni, Irsa e l'Università Cattolica di Milano organizzano il *Gran premio di matematica applicata*, per avvicinare gli studenti della scuola superiore alla matematica attuariale: quest'iniziativa ha contribuito a un incremento notevole di iscritti presso la facoltà di scienze statistiche e attuariali all'Università Cattolica.